



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO,
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

Ufficio per le Attività Sportive

MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

23° CAMPIONATO ITALIANO VV.F. DI NUOTO PER SALVAMENTO

1. INDIZIONE E PROGRAMMA DEL CAMPIONATO.

L'Ufficio per le Attività Sportive - sotto l'egida del Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile ed in collaborazione con la Federazione Italiana Nuoto - Sezione Salvamento, indice per l'anno 2010 il 23° Campionato Italiano VV.F di nuoto per salvamento affidandone l'organizzazione al Comando Provinciale VV.F. di Cagliari.

La manifestazione si svolgerà presso il centro federale "Terramaini" situato in zona Terramaini (Cagliari) le cui caratteristiche sono le seguenti:

lunghezza vasca: 50m (divisa da ponte mobile in 2 vasche da 25m adibite una a campo gara e l'altra a vasca di riscaldamento)

n. corsie: 8 corsie

profondità vasca: 2,00m – 2,20m (2.0m nel punto di recupero del manichino)

Il programma di massima della manifestazione prevede:

Venerdì 21 maggio 2010

ore 10,00	apertura segreteria e accredito atleti (presso lo stabilimento balneare VF di Poetto – Viale Poetto)
ore 11,00	riunione tecnica con i rappresentanti di squadra
ore 15,00	apertura manifestazione, saluto delle autorità e sfilata degli atleti (presso la piscina "Terramaini")
ore 15,30	riscaldamento
ore 16,00	inizio gare – 100 m nuoto con sottopassaggi
seguono	premiazioni
segue	staffetta 4x50 m nuoto con sottopassaggi

Sabato 22 maggio 2010

ore 8,00	riscaldamento
ore 9,00	inizio gare – trasporto manichino 50 m
seguono	premiazioni
segue	percorso misto con manichino 50 m
seguono	premiazioni

Domenica 23 maggio 2010

ore 8,00	riscaldamento
ore 9,00	inizio gare – trasporto manichino con pinne 50 m
seguono	premiazioni
segue	staffetta 4x25 m – trasporto manichino
ore 13,30	pranzo finale, premiazione degli atleti, delle squadre e consegna targhe di riconoscimento.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO,
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

Ufficio per le Attività Sportive

2. QUALIFICA DEI PARTECIPANTI.

- I. il personale di ruolo del C.N.VV.F.;
- II. il personale del C.N.VV.F. con **qualifica dirigenziale**, il quale, se volesse prendere parte alla manifestazione, deve attenersi alle disposizioni della **Circolare n. 5589 dell'8 agosto 2008**, specificando se intende partecipare come “atleta”, come “responsabile della squadra” o come “accompagnatore”;
- III. il personale dell'Amministrazione Civile in servizio al Dipartimento VV.F. S.P. e D.C.;
- IV. il personale in quiescenza del C.N.VV.F.;
- V. il personale volontario del C.N.VV.F. iscritto nei quadri del Comando di appartenenza;
- VI. il personale di ruolo del Comando Regionale VV.F. della Valle d'Aosta e dei Corpi Permanenti di Trento e di Bolzano;
- VII. il personale volontario dei Corpi VV.F. delle Province Autonome di Trento e di Bolzano.
- VIII. il personale del Corpo dei Vigili del Fuoco dello Stato Città del Vaticano.

I partecipanti di cui ai punti IV. V. VI. VII e VIII potranno partecipare alla gara a proprio rischio e spese di soggiorno, senza responsabilità per l'Amministrazione.

3. ISCRIZIONE ALLA GARA.

L'iscrizione alla gara deve avvenire mediante l'invio al Comando Provinciale VV.F. di Cagliari del modello allegato (All.A) entro **il 16.04.2010**. E' possibile anticipare tale modulo via fax al numero 070 / 4749363.

Per la partecipazione al campionato è necessario **una delle seguenti certificazioni**, da esibire alla verifica delle iscrizioni:

- tessera atleta F.I.N. o ente di promozione sportiva per attività agonistica; oppure
- qualifica di sommozzatore del Corpo; oppure
- qualifica di SAF 2B; oppure
- certificato di idoneità fisica alla pratica di attività sportiva agonistica (v. l.c. prot. n. 137473/5421 del 29.10.2003) , previsto dalla FIN per tutte le categorie agonistiche – ivi comprese amatori e masters (Circolare Normativa Generale 2009-10 approvata con delibera del C. F. del 30/06/2009) ovvero anche per altre attività sportive agonistiche, diverse dal nuoto per salvamento, di cui tabella B del D.M. 28.02.1983 in corso di validità e **con scadenza non precedente al 24 maggio 2010**.

A tale riguardo si specifica che, se sul certificato in questione è riportata la dicitura: **“valido fino al.....”**, la data indicata è da intendersi compresa nel periodo di validità ed il certificato è, quindi, valido fino al giorno riportato sul documento stesso.

Qualora, invece, venisse riportata la dicitura **“valido per un anno”**, (ordinariamente equivalente a 365 giorni) occorre far riferimento alla data di rilascio, per cui un certificato rilasciato il 24/05/2009 è valido fino al 23/05/2010.

Non saranno accettati i moduli di iscrizione privi della firma del Comandante Provinciale/Dirigente dell'Ufficio di appartenenza, in quanto garante del possesso dei requisiti soggettivi per la regolarità della partecipazione; per i Vigili del Fuoco Volontari delle Province Autonome di Trento e di Bolzano deve essere fatta dalle rispettive Unioni Distrettuali.

E' possibile anticipare via fax/e-mail il modulo di iscrizione, consegnando poi l'originale al momento dell'accREDITO degli atleti. Non si accettano iscrizioni pervenute dopo il termine fissato.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO,
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

Ufficio per le Attività Sportive

4. AUTORIZZAZIONE PER IL PERSONALE IN SERVIZIO.

La richiesta di autorizzazione per la partecipazione alla gara del personale deve essere effettuata mediante l'invio **entro il 16.04.2010** del **modello A)** allegato alla presente, compilato in tutte le parti come meglio specificato agli artt. 5 e 6.

Dati dei partecipanti da riportare sui moduli allegati:

- a) categoria;
- b) qualifica rivestita nel C.N.VV.F./Dip. VV.F.;
- c) turno di servizio;
- d) n° turni di assenza dal servizio;
- e) cognome e nome;
- f) anno di nascita;
- g) per i dipendenti di ruolo: n° tessera VV.F. o tessera mod. AT;
- h) ex V.V.A. – numero del corso e anno;
- i) Vigili Volontari a domanda – n. decreto e data;
eventuale superamento del corso di formazione;
- l) GS/SS di appartenenza; (se tesserato)
- m) n° tessera FIN o Ente di Promozione Sportiva (se posseduta);
- n) eventuale ente di affiliazione;
- o) qualifica di sommozzatore del Corpo;
- p) qualifica di SAF 2B;
- q) **data di scadenza del certificato medico di idoneità all'attività agonistica**
(consegnato al responsabile della squadra da parte di ogni atleta);
- r) tempi d'iscrizioni conseguiti in precedenti edizioni e/o allenamenti.

Alla richiesta potrà essere allegato, altresì, il **modello B)** riguardante il personale volontario iscritto nell'elenco del Comando e di quello in quiescenza residente in quella provincia, che intende partecipare alle gare.

Questo Ufficio – in base al principio del silenzio-assenso – risponderà solamente in caso di dati incompleti o non conformi alle indicazioni della presente lettera circolare; in assenza di qualsivoglia altra comunicazione le richieste di partecipazione per il personale in servizio al campionato saranno ritenute autorizzate

5. NUMERO PARTECIPANTI.

Ciascun Comando indicherà, sulla base dell'effettiva pratica della disciplina di nuoto per salvamento, nonché della propria pianta organica e tenendo conto prioritariamente delle esigenze di servizio, i nominativi ed il numero di unità autorizzabili alla partecipazione, dandone contestualmente comunicazione alla Direzione Regionale o Interregionale VF di appartenenza. In considerazione delle carenze di organico il numero di unità autorizzate sarà comunque limitato al massimo. Sulla base delle richieste pervenute, questo Ufficio si riserva di procedere ad autorizzare la partecipazione totale o parziale del personale per il quale la stessa è stata avanzata.

Si precisa che ogni atleta gareggia per il Comando Provinciale o Corpo Permanente o Regionale o Dipartimento VV.F. presso il quale presta servizio durante lo svolgimento del campionato o presso quello ove ha prestato servizio per ultimo, anche se non è tesserato per il corrispondente Gruppo Sportivo.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO,
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

Ufficio per le Attività Sportive

6. RESPONSABILE DELLA SQUADRA.

Ciascun Comando o Ufficio o Unione Distrettuale, partecipante alla manifestazione, dovrà designare un responsabile della squadra, il quale controllerà la veridicità dei dati indicati, con particolare riguardo a:

- l'appartenenza di ruolo (per il personale di cui ai punti I. II. III. e VI. dell'art. 2);
- l'iscrizione nell'elenco del personale volontario (per il personale di cui ai punti V. e VII. dell'art. 2);
- lo stato di quiescenza (per il personale di cui al punto IV. dell'art. 2)
- il possesso e la data di scadenza del certificato medico comprovante l'idoneità fisica dei partecipanti (per tutti).

e provvederà alla compilazione ed al visto dei moduli, sottoponendoli alla firma del Dirigente, che li inoltrerà solamente se completi di tutti i dati richiesti.

Al rientro in sede della squadra, il responsabile dovrà comunicare esclusivamente al Comando Provinciale VV.F. di appartenenza il risultato ottenuto, al fine di considerare "in servizio fuori sede" solamente coloro i quali hanno preso parte alla gara.

Qualora il partecipante alla manifestazione sia il solo atleta, questi assume le vesti anche di responsabile.

7. MEZZI VF. E TRAGHETTAMENTO

I Comandi Provinciali VV.F. iscritti alla manifestazione sono autorizzati, per il trasporto al punto di imbarco o sul luogo di gara del personale partecipante e delle attrezzature, a far uso di idonei mezzi di servizio VF, qualora non sussistano particolari motivi connessi ai primari compiti d'istituto. E' d'obbligo per il Comando Provinciale VV.F. che fa uso di un bus o di un pulmino l'accordo con altri Comandi limitrofi o della stessa Regione per il raggiungimento del luogo di gara con un unico mezzo VF. Tale coordinamento viene demandato alle Direzioni Regionali o Interregionali alle quali i Comandi Provinciali dovranno comunicare le modalità di trasferta previste. Considerati i costi da sostenere per il traghettamento degli automezzi VF, il Comando Provinciale VV.F. di Cagliari e la Direzione Regionale VV.F. Sardegna, si adopereranno, nei limiti dei mezzi disponibili, ad effettuare, in favore di tutti coloro che giungeranno in Sardegna senza automezzo, previa richiesta scritta, entro il 30 aprile 2010, il servizio navetta per il trasporto dall'aeroporto e il porto di Cagliari alle sedi di alloggio, scelte preferibilmente tra le strutture convenzionate, e alle sedi di gara per tutta la durata della manifestazione e viceversa.

8. SPESE DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA.

Tutte le spese di partecipazione sono a carico dei partecipanti. Per il personale di C.N.VV.F. ai sensi della Circolare n. 29 M.I.S.A. (95) - 22 del 20.10.1995 non è previsto alcun rimborso per la partecipazione al predetto Campionato, le cui spese potranno trovare copertura sul contributo annuo assegnato alle sezioni nuoto per salvamento riconosciute, qualora il capitolo di bilancio 1860 es. fin. 2010 presenti la necessaria disponibilità.

Per la sistemazione logistica, ciascun Comando potrà prendere direttamente contatto con le strutture convenzionate.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO,
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

Ufficio per le Attività Sportive

9. SPESE ORGANIZZAZIONE.

Il Comando Provinciale incaricato può avvalersi di un Comitato Organizzatore, non necessariamente presieduto dal Comandante Provinciale, che si farà carico delle spese occorrenti per la manifestazione. Il suddetto Comitato si insedierà in vista dello svolgimento della stessa e verrà automaticamente sciolto 90 giorni dopo il termine dell'evento, con la stesura del bilancio consuntivo. Quest'ultimo dovrà chiudersi necessariamente in pareggio, devolvendo eventuali utili ad enti od organizzazioni benefiche, anche operanti a favore dei dipendenti del C.N.VV.F. e dei loro familiari.

L'Ufficio per le Attività Sportive eroga un contributo in favore del Comando .

10. ASSISTENZA

Il Comando Provinciale organizzatore deve garantire durante lo svolgimento degli eventi agonistici della manifestazione la presenza di almeno due unità che siano abilitate in Tecniche di Primo Soccorso Sanitario (TPSS) applicate dai Vigili del Fuoco, per l'attuazione delle misure di primo intervento e per l'attivazione rapida del Sistema di Emergenza Sanitaria 118 del Servizio Sanitario Nazionale. Alle due unità dovrà essere altresì garantita la disponibilità dei presidi sanitari e delle attrezzature minime indicate nella lettera circolare dell'Ufficio Sanitario prot. n. 1307/5601/TPSS del 13/10/2004.

10. CATEGORIE.

Gli atleti gareggiano secondo le seguenti categorie, suddivise in 10 gruppi, per quanto riguarda gli uomini, e una categoria unica per le donne:

M18	da 18	a 24	anni	(1986	al 1992)
M25	da 25	a 29	anni	(1981	al 1985)
M30	da 30	a 34	anni	(1976	al 1980)
M35	da 35	a 39	anni	(1971	al 1975)
M40	da 40	a 44	anni	(1966	al 1970)
M45	da 45	a 49	anni	(1961	al 1965)
M50	da 50	a 54	anni	(1956	al 1960)
M55	da 55	a 59	anni	(1951	al 1955)
M60	da 60	a 64	anni	(1946	al 1950)
M65	da anni 65 in su			(nati negli anni fino al 1945)	
Donne	tutte le età				

11. COPERTURA ASSICURATIVA

Per il personale del C.N.VV.F., trattandosi di una manifestazione sportiva preventivamente autorizzata, vige la copertura assicurativa contro gli infortuni, stipulata dell'Opera Nazionale di Assistenza (Circolare n°4/A prot. n°446A/1218 del 11/04/2006 e/o aggiornamenti).

L'iscrizione alle gare è considerata formale accettazione dei limiti di copertura assicurativa indicati nella Circolare citata e nel regolamento della manifestazione.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO,
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

Ufficio per le Attività Sportive

12. GARE

Il Campionato si articolerà nelle seguenti gare:

Nuoto con ostacoli (M18/M55 – Donne)	Mt. 100
Nuoto con ostacoli (cat M60-M65)	Mt. 50
Trasporto del manichino con pinne	Mt. 50
Trasporto del manichino	Mt. 50
Percorso misto con manichino	Mt. 50
Staffetta con ostacoli	4 x 50 Mt.
Staffetta con manichino	4 x 25 Mt

Si precisa che le gare di staffetta si effettuano in forma ASSOLUTA e che queste ultime possono essere anche miste (solo maschi; solo femmine; maschi e femmine).

13. TITOLI IN PALIO

Alla fine della manifestazione saranno assegnati i seguenti titoli:

INDIVIDUALI

- *Campione Italiano VV.F. nuoto per salvamento*, di ogni singola prova, per ciascuna categoria indicata al punto 10. (M18/M65-Donne).

- *Campione Italiano VV.F. di Tetrathlon*.

SQUADRE

Campione Italiano VV.F. Staffetta con ostacoli 4x50 Mt.
(Può partecipare al massimo un solo V.V.).

Campione Italiano VV.F. Staffetta con manichino 4x25 Mt.
(Può partecipare al massimo un solo V.V.).

Comando Provinciale Campione Italiano VV.F. (per ciascun Comando si sommano i punteggi ottenuti dai due nuotatori meglio classificati in ognuna delle undici categorie e quello della Staffetta meglio classificata in ciascuna delle due gare).

TABELLA PUNTEGGI

Per ciascuna prova saranno assegnati i relativi punteggi a scalare, nella seguente misura:

GARE INDIVIDUALI	25 – 21 – 18 – 16 – 15 – 14 – 13 – 12 – 10 – 9 – 8 – 7 – 6 – 5 – 4 – 3
DAL 17° AL 32°	2 PUNTI
DAL 33° IN POI	1 PUNTO
STAFFETTE	25 – 21 – 18 – 16 – 15 – 14 – 13 – 12 – 10 – 9 – 8 – 7 – 6 – 5 – 4 – 3
DAL 17° AL 32°	2 PUNTI
DAL 33° IN POI	1 PUNTO



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO,
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

Ufficio per le Attività Sportive

Ai fini del punteggio nelle gare individuali, saranno considerati soltanto i piazzamenti ottenuti dai primi due nuotatori di ciascun Comando/Ufficio in ogni categoria.

Ogni Comando/Ufficio può iscrivere in ciascuna gara a staffetta (con ostacoli 4x50 mt., e con manichino 4x25 Mt.) fino ad un massimo di due squadre, purché costituite da 4 nuotatori diversi, ed identificandole con le lettere "A" e "B".

Tutte le squadre iscritte concorrono alla relativa classifica di staffetta e sono premiate secondo l'ordine con cui si sono classificate.

Ai fini del punteggio per le classifiche di squadra, sono conteggiati i punti ottenuti in ciascuna gara (staffetta con ostacoli 4x50 Mt. e staffetta con manichino 4x25 Mt.) dalla staffetta meglio classificata di ciascun Comando/Ufficio iscritto.

Per la cerimonia di premiazione si dovranno utilizzare i moduli scaricabili all'indirizzo web:

<http://www.vigilfuoco.it/informazioni/sitiSpeciali/viewPage.asp?s=2&p=14881>

14. ESTRATTO DEL REGOLAMENTO TECNICO NUOTO PER SALVAMENTO 2010.

- a) Si fa riferimento al regolamento di Nuoto per Salvamento F.I.N. 2010 con l'eccezione delle categorie M18 (non contemplata nel regolamento), M65 (Limitata ai nati dal 1944 al 1940 nel regolamento federale), DONNE (divisa per categorie) e delle staffette da considerarsi Assolute.
- b) Allegato regolamento F.I.N..

NORME ORGANIZZATIVE GENERALI

➤ IDENTIFICAZIONE

I concorrenti sono identificati dal Giudice Arbitro dietro presentazione del tesserino di riconoscimento prima di ogni gara.

- 1) **Tessera mancante** - La partecipazione da parte di un concorrente che sul campo di gara risulti sprovvisto del tesserino di riconoscimento è ammessa solo nel caso in cui esso non sia in grado di presentarlo per fortuita indisponibilità.
 - a) In tale caso il concorrente dovrà presentare:
 - ✓ una dichiarazione, sottoscritta anche dal Responsabile della squadra, indicando il motivo della mancanza della tessera ;
 - ✓ un documento di riconoscimento in corso di validità, attestante l'identità personale, od una dichiarazione sostitutiva .
 - b) Preso atto della motivazione ed ammessa la partecipazione degli atleti in questione, la dichiarazione sarà allegata agli atti ufficiali della manifestazione.
 - c) Sarà cura del Comitato Organizzatore accertare la veridicità della dichiarazione stessa.
- 2) **Irregolarità** – Il concorrente a carico del quale sia constatata una qualsiasi irregolarità di posizione d'iscrizione non è ammesso alla gara, ovvero è eliminato dalla medesima con le relative conseguenze tecniche e disciplinari.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO,
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

Ufficio per le Attività Sportive

Il concorrente ed il Comando in posizione irregolare sono segnalati all'Ufficio per le Attività Sportive del Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile.

➤ **MATERIALE TECNICO**

Il Comando organizzatore della manifestazione è tenuto a procurare tutto il materiale tecnico necessario per lo svolgimento della manifestazione stessa (copia del Regolamento tecnico, copia del Regolamento particolare della manifestazione, moduli di gara, fotocopiatrice, ecc.), oltre all'attrezzatura completa del campo di gara.

➤ **SERIE**

a) La composizione delle serie avrà luogo a cura dell'organizzazione della manifestazione in base al tempo d'iscrizione dell'atleta in ogni singola gara.
In mancanza del dato richiesto gli atleti saranno inseriti nelle ultime serie o nelle corsie laterali.

b) Le serie composte secondo il programma della manifestazione potranno essere:
per tempi d'iscrizione / categoria/sexo;

➤ **APPELLI - ASSENZE – RITARDI**

a) Per ogni prova sono fatti 2 appelli e precisamente:

I appello per la presentazione al Giudice Arbitro o all'Addetto ai concorrenti;

II appello (subito dopo) per la presentazione al Giudice di partenza.

b) Gli appelli sono fatti a cura dell'annunciatore e “non” sono ripetuti. Il tempo utile concesso all'atleta per presentarsi, dopo il secondo appello, al Giudice di partenza scade con il fischio lungo del Giudice Arbitro.

c) Dato il fischio lungo per una gara, devono rimanere esclusi tutti gli iscritti che, precedentemente non giustificati, non si siano presentati al Giudice di partenza. Un atleta o una staffetta così esclusi deve essere dichiarata assenti.

➤ **CONFERME PRESENZE, FORMAZIONI DI STAFFETTA, ASSENZE, APPELLI, RINUNCE**

a) I responsabili di squadra sono tenuti a dare alla Segreteria Interna della manifestazione la conferma di partecipazione (n.b.: pena l'esclusione dalla gara) in non meno di un'ora, prima dell'orario indicato per l'inizio della prima serie prevista per ciascuna staffetta in svolgimento, è fissato il termine per la riconsegna alla Segreteria Interna dei cartellini-gara con la composizione nominativa delle staffette; tali cartellini saranno di norma messi a disposizione dei rappresentanti di Società, per la compilazione a partire da 30 minuti prima dell'inizio di ogni turno di gara comprendente gare a staffetta; saranno in distribuzione solo i cartellini relativi alle staffette in programma in quel turno. L'assenza o la rinuncia di una squadra di staffetta, qualora non comunicata verbalmente agli addetti della Segreteria Interna, va segnalata riconsegnando l'apposito cartellino o sbarrato obliquamente o



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO,
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

Ufficio per le Attività Sportive

con l'indicazione, ben visibile, "N.P.";

➤ **RISPETTO DELLE SEQUENZE GARA**

Le sequenze-gara previste per le manifestazioni incluse nel presente regolamento dovranno essere strettamente osservate.

L'Ufficio per le Attività Sportive del Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile riserva al Comitato Organizzatore, o ad un suo delegato, la facoltà di effettuare, in casi particolari, eventuali modifiche alle sequenze, agli orari di gara e/o all'ordine dello svolgimento delle serie. In questo caso, l'entità delle modifiche sarà contenuta nei livelli minimi possibili, previa tempestiva emissione di appositi comunicati scritti per la notifica a tutti gli interessati.

➤ **DIREZIONE DELLA MANIFESTAZIONE**

Giuria

Gruppo Ufficiali di Gara della F.I.N.

➤ **COMMISSARIO DI CAMPO**

Il Presidente del Comitato Organizzatore, o suo delegato, può provvedere alla designazione di un Commissario di campo con compiti di controllo referto.

➤ **RECLAMI/RICORSI**

a) Reclami

Devono essere presentati al Giudice Arbitro, in prima istanza, entro mezz'ora dalla comunicazione ufficiale dei risultati, versando la tassa di 10 €

b) Ricorsi Tecnici

I ricorsi tecnici devono essere presentati alla Commissione Arbitrale d'Appello entro mezz'ora dalla comunicazione dell'esito del reclamo inoltrato al G.A. versando la tassa di 20 €

➤ **COMMISSIONE ARBITRALE D'APPELLO**

E' istituita la Commissione Arbitrale d'Appello che giudica sul campo ed in secondo grado sui ricorsi avverso la decisione di primo grado del Giudice Arbitro, per irregolarità tecniche.

La Commissione Arbitrale è composta da 3 membri nominati dal Comitato Organizzatore e svolge il proprio compito sul campo di gara, secondo le norme stabilite dal regolamento della manifestazione.

Nota: per quanto non contemplato nel presente Regolamento vedi "Regolamento Tecnico del Nuoto per Salvamento – ed. 2009".



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO,
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

Ufficio per le Attività Sportive

REGOLAMENTO TECNICO

➤ **PARTENZA DELLE GARE**

La partenza è unica:

- Per le sottoelencate prove la partenza sarà effettuata con un tuffo:

- Nuoto con ostacoli
- Trasporto manichino con pinne
- Trasporto manichino
- Percorso misto con manichino
- Staffetta con ostacoli 4 x 50

NOTA

Al concorrente che ne fa richiesta è consentito partire dall'acqua.

- Per le staffette con manichino 4 x 25 la partenza sarà effettuata dall'acqua;

PROCEDURE DI PARTENZA

Per le partenze con tuffo:

- a. Al fischio lungo del G.A. (o un suo delegato) i concorrenti devono salire sul blocco di partenza.
- b. Al comando del Giudice di Partenza "a posto" i concorrenti devono assumere immediatamente una posizione di partenza con almeno un piede sul bordo frontale del blocco. La posizione delle mani non è rilevante. Quando tutti i concorrenti sono fermi, il Giudice di Partenza deve dare il segnale di partenza.
- c. Ogni nuotatore che parta prima che il segnale di partenza sia stato dato, deve essere squalificato. Se il segnale è emesso prima che la squalifica sia dichiarata, la competizione deve continuare e il nuotatore o i nuotatori devono essere squalificati al termine della competizione. Se la squalifica è dichiarata prima dell'emissione del segnale, questo non deve essere dato e i nuotatori rimasti devono essere riconvocati per la ripetizione della partenza.

Ogni nuotatore che, assunta la posizione di partenza, non sia immobile al momento dell'emissione del segnale deve essere squalificato per "falsa partenza".

Per la gara staffetta con manichino 4 x 25 alla partenza sarà osservata la seguente procedura:

- a. Al primo fischio lungo del G.A. (o di un suo delegato) i concorrenti devono entrare immediatamente in acqua e recuperare il manichino.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO,
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

Ufficio per le Attività Sportive

- b. Al secondo fischio del G.A. (o di un suo delegato i concorrenti devono tornare alla posizione di partenza senza inopportuni ritardi.
- c. Prima del segnale di partenza, i concorrenti devono allinearsi in acqua, sorreggendo il manichino con una mano, mentre con l'altra mano si reggeranno al bordo di partenza, oppure alla maniglia del blocco di partenza "dorso". I piedi, incluse le dita devono essere tenuti sotto la superficie dell'acqua. E' vietato prendere posizione con i piedi dentro o sulla canaletta, o piegare le dita sopra il bordo della stessa. Una qualsiasi parte del manichino deve essere in contatto con la parete di partenza.
- d. Prima dell'"a posto" il G.P. inviterà, quei concorrenti che non lo avessero ancora fatto, a portare il viso del manichino fuori dell'acqua.
- e. Quando tutti i concorrenti hanno raggiunto tale posizione il Giudice di Partenza impartisce il comando "a posto". Quando tutti i concorrenti sono fermi, il giudice di Partenza deve dare il segnale di partenza.
- f. Ogni nuotatore che parta prima che il segnale di partenza sia stato dato, deve essere squalificato. Se il segnale è emesso prima che la squalifica sia dichiarata, la competizione deve continuare e il nuotatore o i nuotatori devono essere squalificati al termine della competizione. Se la squalifica è dichiarata prima dell'emissione del segnale, questo non deve essere dato e i nuotatori rimasti devono essere riconvocati per la ripetizione della partenza.

Ogni nuotatore che, assunta la posizione di partenza, non sia immobile al momento dell'emissione del segnale deve essere squalificato per "falsa partenza".

➤ EMERSIONE, TRASPORTO E POSIZIONAMENTO DEL MANICHINO

Emersione del manichino:

- il concorrente può darsi una spinta dal fondo della piscina quando recupera il manichino;
- il concorrente deve far riemergere il manichino sommerso usando almeno una mano.

Trasporto del manichino:

- quando si effettua il trasporto manichino, il concorrente deve trasportare (non spingere) il manichino con almeno una mano. La spinta si verifica quando la mano del concorrente che tiene il manichino è più avanzata della propria spalla rispetto al senso di avanzamento;
- bisogna evitare che il manichino sia trasportato con una presa sulla gola, sulla bocca o naso, la presa al mento è accettabile quando la pressione del trasporto è chiaramente sul mento;
- al concorrente non sarà permesso di lasciare il manichino fino a che non avrà toccato la parete d'arrivo o lo avrà passato, nelle gare a staffetta, al concorrente successivo;
- la bocca ed il naso del manichino devono essere tenuti fuori dall'acqua come descritto sotto nella nota.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO,
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

Ufficio per le Attività Sportive

Nota: Bocca e naso sopra la superficie dell'acqua:

- Nelle gare in cui è trasportato il manichino, il manichino (come vittima) si presume respiri. I concorrenti devono trasportare il manichino mantenendo la bocca ed il naso sopra la superficie. Nel giudicare se la bocca ed il naso sono sopra la superficie, gli ufficiali gara trascureranno l'onda creata dal concorrente o dal manichino. Superficie significa il piano orizzontale della superficie dell'acqua della piscina

➤ POSIZIONAMENTO DEL MANICHINO

- Il manichino, quando è posizionato per una prova che prevede il trasporto, sarà collocato in posizione orizzontale sul fondo, alla distanza stabilita, con il viso rivolto verso l'alto e con la testa sempre rivolta verso la direzione in cui si muove l'atleta dopo aver effettuato la presa.

➤ GARE

Il concorrente può nuotare in qualsiasi stile.

Un concorrente deve terminare la competizione nella stessa corsia o acqua in cui la ha iniziata.

In qualsiasi gara un concorrente, nell'effettuare la virata, se non diversamente previsto, deve prendere contatto fisico con la parete terminale della vasca o del percorso. La virata deve essere effettuata dalla parete e non è permesso spingersi o slanciarsi dal fondo vasca.

Stare in piedi sul fondo della vasca nel corso delle gare, non comporta la squalifica del concorrente, purché egli non cammini.

Non è permesso tirarsi alla corda o ai galleggianti di delimitazione della corsia., è escluso il fondo della piscina, quando previsto.

Ostacolare un altro concorrente nuotando attraverso una corsia diversa dalla propria o interporvi in altro modo, comporta la squalifica. Nel caso di infrazione intenzionale il Giudice Arbitro deve deferire il fatto ai Competenti Organi.

Non è permesso ad alcun concorrente utilizzare dispositivi in grado di incrementare, in competizione, la sua velocità, galleggiabilità o resistenza (guanti palmati, pinne, ecc.). Sono ammessi gli occhialini.

Ogni squadra di staffetta, se non diversamente previsto, è composta da quattro concorrenti.

Nelle gare a staffetta, la squadra di un concorrente i cui piedi hanno perso il contatto con il blocco di partenza prima che il frazionista che lo precede abbia toccato la parete sarà squalificata, salvo che il concorrente in difetto non ritorni a toccare la parete di partenza, senza che sia obbligato a ripartire dal blocco.

Nelle gare a staffetta, la squadra di un concorrente che prende il manichino prima che il concorrente che precede abbia toccato la parete, o di un concorrente che lascia il bordo anticipatamente, o di due concorrenti che effettuano il cambio di fuori della zona di cambio, sarà squalificata.

Nelle gare a staffetta, la squadra di un concorrente che perde la presa del manichino durante il cambio sarà squalificata per passaggio del manichino non corretto.

Nelle gare a staffetta, la squadra di un concorrente che affondi la bocca od il naso del manichino durante il cambio sarà squalificata per affondamento del manichino.

Sarà squalificata qualsiasi squadra di staffetta in cui un componente, diverso da quello designato a nuotare la frazione in corso, entri in acqua mentre si svolge la competizione e prima che tutti i concorrenti



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO,
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

Ufficio per le Attività Sportive

di tutte le squadre l'abbiano portata a termine.

I componenti di una squadra di staffetta ed il loro ordine di partenza devono essere designati nominativamente prima della gara. In una competizione a staffetta ogni concorrente può gareggiare in una sola frazione. Nuotare in ordine diverso da quello di iscrizione comporta la squalifica.

Qualsiasi concorrente che abbia terminato la propria competizione o la propria frazione di staffetta, se non diversamente stabilito, deve lasciare la vasca il più presto possibile, senza ostacolare altri concorrenti che non abbiano ancora completato il percorso. Il concorrente che commette ostruzione, o la sua squadra di staffetta, saranno squalificati.

Se un'infrazione compromette la possibilità ad altri concorrenti di ottenere esiti positivi dalla propria competizione, il Giudice Arbitro ha facoltà di consentirgli di gareggiare in una batteria successiva.

Qualora non fosse possibile inserire il concorrente che deve ripetere la competizione in una batteria successiva, dovrà essere previsto una batteria o turno supplementare.

Non è permesso utilizzare un regolatore di andatura, né impiegare altri strumenti o sistemi miranti a tale scopo.

La gara è completata quando il concorrente, percorsa la distanza prevista tocca, con qualsiasi parte del corpo la parete d'arrivo.

➤ **TENUTA DI GARA**

Per tutte le gare: costume da bagno

Ai concorrenti non è permesso utilizzare o indossare alcunché possa dare un qualsiasi vantaggio, ad esempio: guanti, cerotti (solo su prescrizione medica), ecc.

Gli occhiali sono consentiti per tutte le gare.

➤ **ATTREZZATURA E SPECIFICHE**

NORME GENERALI

Se durante la competizione, una qualsiasi attrezzatura messa a disposizione dal Comitato Organizzatore, presentasse un difetto tecnico, al concorrente dovrà essere permesso di ripetere la prova.

1. PISCINE

La piscina deve essere ritenuta idonea allo svolgimento della manifestazione dalla F.I.N..

2. OSTACOLI PER PISCINA

Gli ostacoli sono realizzati con pannelli verticali, che non devono avere parti pericolose, e dell'altezza di cm. 70 e della larghezza della corsia.

I pannelli sono costituiti da una rete a maglie larghe, che non permetta il passaggio di un nuotatore, trattenuta da un tubo di materiale plastico, per il perimetro totale di ciascun pannello.

La rete deve avere un colore che le permetta di essere vista sott'acqua. La parte superiore dell'ostacolo è posizionata al livello dell'acqua e deve essere chiaramente visibile. Si raccomanda di utilizzare una corsia di galleggianti aggiuntiva da posizionare sulla parte superiore di tutti gli ostacoli.

3. MANICHINO



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO,
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

Ufficio per le Attività Sportive

- Altezza : 1 metro
- Peso a vuoto : 7,900 Kg
- Peso a pieno carico : 40,700 Kg

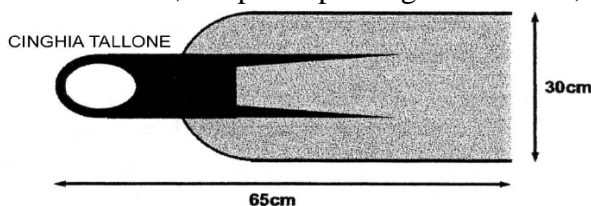
Il manichino deve essere completamente riempito d'acqua e tappato per la gara.

La nuca del manichino deve essere colorata con un colore che contrasti con il resto del manichino e con l'acqua. Una linea trasversale di 15 cm. è disegnata, in un colore di contrasto, a metà del tronco, dai 40 cm. dalla base del corpo a 55 cm. in direzione della testa.

4. PINNE

Ciascuna squadra deve essere in possesso delle proprie pinne. Le pinne utilizzate in gara devono avere le seguenti dimensioni:

- Lunghezza massima 65 cm, dal tallone all'estremità anteriore della pinna.
- Larghezza massima, nel punto più largo della lama, 30 cm.



Le pinne sono misurate non indossate.

Non saranno permesse pinne non conformi alle dimensioni massime o considerate pericolose.

PROVE CAMPIONATO ITALIANO VVF

NUOTO CON OSTACOLI – 100 m, (50 m per le categorie M55 e seguenti).

Svolgimento della prova

Al segnale di partenza, il concorrenti si tuffano in acqua e nuotano per la distanza prevista per la categoria d'appartenenza, sottopassando gli ostacoli immersi. La prova termina quando il concorrente tocca la parete d'arrivo.

Se il concorrente dovesse passare sopra un ostacolo può sanare l'infrazione tornando immediatamente indietro, sopra quell'ostacolo, e successivamente sottopassarlo.

Dopo il tuffo il concorrente deve emergere prima del primo ostacolo e dopo esser passato sotto ciascun ostacolo. I concorrenti possono dare una spinta sul fondo della piscina quando emergono da ciascuno ostacolo.

“Emergere” significa che la testa del concorrente rompe il livello della superficie dell'acqua.

Attrezzatura

Gli ostacoli sono fissati alle corsie e disposti in linea retta per la larghezza della piscina alle seguenti distanze:



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO,
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

Ufficio per le Attività Sportive

Vasca da m. 25

ostacolo: 12,50 m. dalla testata di partenza (metà vasca);

TRASPORTO DEL MANICHINO – 50 m.

Svolgimento della prova:

Al segnale di partenza gli atleti si tuffano, nuotano per 25m.

Questa fase deve essere effettuata in emersione.

I concorrenti poi s'immergono per recuperare il manichino sommerso, lo sollevano con almeno una mano e lo pongono in posizione di trasporto corretta prima che la sommità del capo del manichino passi la linea dei 5m. dal recupero, e lo trasportano, nel modo prescritto, fino all'arrivo.

Posizionamento del manichino:

In vasca da 25 m. il manichino ha la base a contatto con la parete della vasca. In questo caso, i concorrenti, al momento del recupero del manichino, non sono obbligati a toccare la parete di virata.

TRASPORTO DEL MANICHINO CON PINNE 50 m.

Svolgimento della prova:

Al segnale di partenza, il concorrente si tuffa in acqua e nuota 25 m. con le pinne.

Questa fase di gara può essere effettuata totalmente in immersione.

Se alla misurazione le pinne risultano irregolari, prima della partenza devono essere rese regolari pena l'esclusione dalla prova.

Il concorrente può recuperare le pinne, eventualmente, perse dopo la partenza e continuare senza squalifica, purché le regole concernenti il trasporto del manichino non siano violate.

Il concorrente quindi s'immerge verso il manichino sommerso, lo solleva con almeno una mano e lo pone in posizione di trasporto corretta prima che la sommità del capo del manichino passi la linea dei 10 m. dopo il recupero, e lo trasporta, nel modo prescritto, fino all'arrivo.

Il concorrente, al momento del recupero del manichino, non è obbligato a toccare la parete di virata della piscina.

Al concorrente non sarà permesso ripetere la prova

Posizionamento del manichino:

In vasca da 25 m. il manichino giace sul suo dorso con la base a contatto con la parete della vasca e la testa in direzione del senso di nuotata. I concorrenti, al momento del recupero del manichino, non sono obbligati a toccare la parete di virata.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO,
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

Ufficio per le Attività Sportive

PERCORSO MISTO CON MANICHINO 50 m.

Svolgimento della prova:

Al segnale di partenza, il concorrente si tuffa in acqua e nuota per 25 metri.

Nel secondo tratto il concorrente deve immergersi e nuotare sott'acqua verso il manichino che è posizionato sul fondo.

Gli atleti possono respirare durante la virata ma non dopo che i piedi hanno lasciato la parete di virata e fino a che non riemergono con il manichino.

L'emersione e l'immediata immersione non è da considerarsi nuotata in superficie.

L'emersione occasionale con una qualsiasi parte del corpo, escluso il viso, non comporta squalifica.

Durante la fase di apnea il concorrente può spingersi dal fondo una sola volta.

Il concorrente quindi solleva il manichino con almeno una mano e lo pone in posizione di trasporto corretta prima che la sommità del capo del manichino passi la linea dei 5 m. dopo il recupero, e lo trasporta, nel modo prescritto, fino all'arrivo.

Percorso:

Percorso totale m. 50

- m. 25 nuoto stile libero
- m. 10 di nuoto in immersione
- m. 15 di trasporto del manichino

Posizionamento del manichino:

La linea trasversale al centro del torace del manichino è posta sulla linea posizionata alla distanza prevista.

STAFFETTA CON OSTACOLI (4x50m)

Svolgimento della prova

Al segnale di partenza, il primo concorrente si tuffa in acqua e nuota 50m passando sotto due ostacoli.

Dopo che il primo concorrente tocca la parete d'arrivo il secondo, il terzo e il quarto concorrente, uno per volta ripeteranno il percorso.

I concorrenti devono emergere dopo il tuffo di partenza, prima del primo ostacolo e dopo esser passato sotto ciascun ostacolo; e dopo la virata prima di sottopassare un ostacolo.

“Emergere” significa che la testa del concorrente rompe il livello della superficie dell'acqua.

I concorrenti possono darsi una spinta sul fondo della piscina quando emergono da ciascun ostacolo.

Nuotare contro o urtare un ostacolo non comporta squalifica

Equipaggiamento

Ostacoli: Gli ostacoli sono fissati ad angolo retto con la cordata di galleggianti disposti in linea retta per la larghezza della piscina. Il primo ostacolo sta a 12,5m dalla partenza, il secondo ostacolo sta a 12,5m dalla parete opposta. La distanza fra i due ostacoli è di 25m.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO,
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

Ufficio per le Attività Sportive

Squalifiche

In aggiunta alle regole generali, i seguenti comportamenti determineranno squalifica:

- a) Passare sopra un ostacolo senza il ritornare immediatamente *sopra* o *sotto* quello ostacolo per poi passarlo sotto.
- b) Non emergere dopo il tuffo di partenza o dopo una virata.
- c) Non emergere dopo ciascun ostacolo.
- d) Un concorrente ripete 2 più volte frazioni della prova
- e) Partire prima che il concorrente precedente abbia toccato la parete d'arrivo.
- f) Non toccare la parete d'arrivo.

STAFFETTA CON MANICHINO 4 x 25m

Svolgimento della gara:

Quattro concorrenti, a turno, devono trasportare un manichino, nella maniera prescritta, per circa 25m ciascuno.

Il 1° concorrente parte dall'acqua mantenendo il manichino con una mano (la bocca ed il naso al di sopra della superficie dell'acqua), e con la mano libera si regge al bordo di partenza.

Al segnale di partenza il concorrente trasporta, nel modo prescritto, il manichino per circa 25m. e lo passa al secondo concorrente.

In vasca da 50m., il 2° concorrente, che deve essere in contatto con il bordo di partenza almeno con una mano, non può toccare il manichino fino a quando il 1° concorrente non abbia toccato la parete d'arrivo.

Il 2° concorrente si trova alla testata opposta (vasca da 25m.) in posizione come per la partenza del 1° concorrente o a metà vasca (da 50m.); quando questi ha toccato la parete di virata o si trova nella zona di cambio, cede l'attrezzo al 3° concorrente che inizia la sua frazione.

Il 3° concorrente, che deve essere in contatto con il bordo di partenza almeno con una mano, non può toccare il manichino fino a quando il 2° concorrente non ha toccato la parete d'arrivo.

Il 3° concorrente si comporterà come il 2° concorrente ed alla fine della sua frazione effettuerà il cambio.

In vasca da 25 m., il 4° concorrente, che deve essere in contatto con il bordo di partenza almeno con una mano, non può toccare il manichino fino a quando il 3° concorrente non abbia toccato la parete d'arrivo.

I concorrenti non possono lasciare il manichino fino a quando il concorrente successivo non lo abbia afferrato (una mano deve sempre essere in contatto con il manichino).

Il cronometro sarà fermato quando il 4° concorrente tocca la parete d'arrivo, rispettando le norme previste per l'arrivo della gara manichino individuale.

In vasca da 25m, al momento del fischio lungo, anche il 2° concorrente deve entrare in acqua all'interno della propria corsia.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO,
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

Ufficio per le Attività Sportive

15. TUTELA SANITARIA - ANTIDOPING

In base all'Atto di Intesa del 16/10/2007, tra il Ministro della Salute, il Ministro per le Politiche Giovanili e le Attività Sportive e il Presidente del CONI, le attività sportive non agonistiche e quelle agonistiche non aventi rilievo nazionale, vengono considerate oggetto prevalente dell'attività antidoping della "Commissione per la vigilanza ed il controllo sul doping e per la tutela sanitaria nelle attività sportive" la quale, attraverso le ASL, può effettuare controlli antidoping a campione in occasione di manifestazioni sportive.

Pertanto, gli atleti che fanno uso, per motivi terapeutici, di sostanze biologicamente o farmacologicamente attive e di pratiche mediche, il cui impiego è considerato doping, come da Decreto del Ministero della Salute del 24 gennaio 2007, sono tenuti, in caso di controllo antidoping, a documentare debitamente le proprie patologie e a consegnare tale documentazione, in duplice copia in busta chiusa e sigillata, al medico prelevatore designato (Decreto 30 dicembre 2004 - Norme procedurali per l'effettuazione dei controlli anti-doping e per la tutela della salute, ai sensi dell'art. 3, comma 1, della legge 14 dicembre 2000, n. 376).

A tali normative sono soggetti, di conseguenza, anche i partecipanti ai campionati italiani VV.F., che, pertanto, dovranno attenersi a quanto sopra indicato.

16. RAPPRESENTATIVE C.N. VV.F.

I risultati ottenuti nel Campionato Italiano VV.F. di Nuoto per Salvamento sono validi ai fini della costituzione di eventuali rappresentative nazionali VV.F. .

17. CAMPIONATO ITALIANO 2011

I Comandi Provinciali interessati ad organizzare il 24° Campionato Italiano VV.F. dovranno presentare la propria candidatura, allegando la scheda tecnica scaricabile all'indirizzo web: <http://www.vigilfuoco.it/informazioni/sitiSpeciali/viewPage.asp?s=2&p=14881>

informando contestualmente la competente Direzione Regionale / Interregionale VV.F., **entro il 20.05.2010** in prima istanza, o **entro il 31.12.2010** in seconda istanza.

18. COLLABORATORI.

Considerato lo spirito di colleganza che deve contraddistinguere l'effettuazione delle gare tra i Comandi Provinciali VV.F. ed al fine di alleviare le incombenze degli organizzatori, il Comitato Organizzatore ha facoltà di richiedere, senza alcun obbligo, la collaborazione degli atleti partecipanti nelle fasi di recupero e posizionamento dei manichini.

19. NORMA FINALE

L'Ufficio per le Attività Sportive, in accordo con il Comando Provinciale VV.F. di Cagliari, si riserva di apportare, anche senza preavviso, eventuali modifiche al programma o al regolamento della manifestazione, al fine di una migliorare la riuscita della stessa, qualora se ne presenti la necessità.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO,
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

Ufficio per le Attività Sportive

20. INFORMAZIONI

Ogni ulteriore informazione può essere attinta da:

Comando Provinciale VV.F. di Cagliari:

- n. telefonico: 070.4749374 -375 -376
- Fax: 070.4749363

Referenti:

SDAC Giorgio Seu

CSQE Corriero Alfonso

Tel.

331/5777424

331/5777162

Mail:

giorgio.seu@vigilfuoco.it

oppure

MINISTERO DELL'INTERNO

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO,

DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

Ufficio per le Attività Sportive

- n. telefonico e fax n. 06-7180704
- sito: <http://www.vigilfuoco.it/attivita/sport/default.asp>
- Intranet: www.dipvfvf.it → Uffici di staff
→ Ufficio per le Attività Sportive
- indirizzo di posta elettronica: Uff.attivitasportive@vigilfuoco.it



IL DIRIGENTE
(Prof. Fabrizio SANTANGELO)

SAN/fra